



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Regole per la richiesta di conversione di esami da sostenere all'estero

Queste istruzioni si rivolgono a studenti:

- di tutti i Corsi di Laurea (CdL) della Facoltà di Economia (sede di Milano e Roma)
- dei Corsi di Laurea di Economia e gestione dei BBCC e dello spettacolo - interfacoltà di Economia – Lettere e Filosofia
- dei Corsi di Laurea di Data analytics for business e di Innovation and technology management - interfacoltà Economia - Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali

che:

- sono stati selezionati per svolgere un periodo di studi all'estero avendo partecipato ad un bando dell'Università Cattolica (Exchange, ISEP, Study Abroad, ecc.);
- intendono partecipare ad un Summer Programme;
- intendono svolgere un periodo di studi all'estero come *freemover*.

Regole generali per la proposta di riconoscimento di esami all'estero

Gli studenti che vorranno vedersi riconosciuti alcuni esami sostenuti all'estero come esami dell'Università Cattolica (UC), dovranno richiedere prima di partire la conversione degli stessi alla Commissione Exchange (composta da docenti della Facoltà di Economia) attraverso la presentazione del proprio Program Plan da caricare tramite Icat. L'approvazione del Program Plan è condizione necessaria per poter poi sostenere esami all'estero e veder convertiti i relativi voti.

Lo studente potrà fare richieste di riconoscimento anche per un numero di esami superiore a quelli che effettivamente sosterrà all'estero, salvo poi, al ritorno, decidere quali farsi convertire tra quelli che avrà effettivamente superato e che siano stati riconosciuti come equipollenti. Gli esami sostenuti all'estero per i quali non si vuole ottenere il riconoscimento non devono essere comunicati alla Commissione Exchange.

Perché le proposte possano essere approvate, i corsi frequentati all'estero devono rispettare alcune caratteristiche generali ed essere riconosciuti come equipollenti in termini di carico di lavoro e con contenuti in larga parte sovrapponibili agli insegnamenti UC per cui si chiede il riconoscimento.

Gli esami sostenuti all'estero che verranno riconosciuti come equivalenti ad un insegnamento UC, se superati, verranno trascritti nella carriera dello studente e il voto ottenuto all'estero, una volta convertito, sarà associato all'esame Cattolica per cui è stato ottenuto il riconoscimento.

Ogni studente, una volta tornato, potrà sostituire con gli esami svolti all'estero un numero massimo di esami Cattolica corrispondente a:

- 32 CFU per i programmi della durata pari ad un semestre;
- 64 CFU per programmi della durata di due semestri all'estero o una combinazione di un semestre all'estero + 2 Summer Programme.
- 16 CFU per un Summer Programme.

In tutto il corso di laurea è possibile frequentare all'estero fino a 2 Summer Programmes, purché in anni diversi.

Per la laurea triennale i Summer Programme possono dar luogo a riconoscimenti se frequentati tra il secondo e il terzo anno di corso o al termine del terzo anno purché prima dell'esame di laurea.

Per la laurea magistrale i Summer Programme possono dar luogo a riconoscimenti se frequentati tra il primo e il secondo anno di corso o al termine del secondo anno, purché prima dell'esame di laurea.



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

I singoli insegnamenti frequentati all'estero dovranno avere ciascuno durata pari ad almeno 2 settimane (vale anche per i Summer Programme).

In ogni caso, salvo le precedenti indicazioni, non si potranno frequentare corsi on line corrispondenti ad un numero di CFU superiore a 16.

Si ricorda che: il program plan non va confuso con il Learning Agreement. Quest'ultimo è un documento che potrebbe essere richiesto dall'università estera (SOLO PROGRAMMA ERASMUS) MA non può essere quindi utilizzato per la richiesta di conversione di esami Cattolica con esami esteri.

Corsi esclusi dall'approvazione

Non si approvano esami di lingua ad eccezione di quelli di Advanced Business English (affidenti alle Lauree Magistrali).

Per quanto riguarda gli studenti delle LT, non si riconoscono corsi stranieri per insegnamenti UC del primo o secondo anno di corso. Gli studenti della LT possono quindi richiedere l'approvazione solo di corsi corrispondenti ad esami che nel loro piano studi si trovano al terz'anno di corso.

Gli esami sostenuti all'estero (compresi quelli dei Summer Programme) possono essere riconosciuti:

- nell'ambito della LT se lo studente è iscritto alla LT quando sostiene l'esame all'estero;
- nell'ambito della LM se lo studente è iscritto alla LM quando sostiene l'esame all'estero.

Non si possono quindi riconoscere esami sostenuti nel periodo in cui lo studente è già laureato alla LT e non ancora iscritto alla LM, né esami della LM sostenuti all'estero quando lo studente è iscritto alla LT.

1. Regole per l'individuazione di esami da proporre come equivalenti a quelli Cattolica (come si scelgono i corsi stranieri)

Si approvano insegnamenti di contenuti in larga parte simili a quelli UC, quindi è bene evitare di proporre:

- corsi *basic* (per esempio, impartiti in Cattolica in una delle LT) per corsi avanzati (per esempio, impartiti in Cattolica in una delle LM) e vice-versa;
- corsi appartenenti ad aree disciplinari diverse (non si approvano corsi di area *economics* – GDE - per corsi di area *management/business* – GDA - o di altra area e vice versa).

Poiché talvolta corsi con contenuti diversi possono avere titoli simili, è bene confrontare i contenuti dei singoli insegnamenti (aiutandosi anche con il codice esame all'estero: es. MGMT o ECON, con il syllabus e tutte le informazioni disponibili).

Per il riconoscimento dell'equivalenza con un corso UC da 8 CFU i corsi all'estero dovranno avere:

- un peso non inferiore a 6 ECTS - per le sedi che adottano il sistema ECTS (normalmente Paesi UE); per corsi da 5 ECTS la Commissione farà una valutazione ad hoc, tenendo conto anche delle ore di lezione);
- ore di lezione frontali - per le sedi che non adottano il sistema ECTS (Paesi extra UE) - equivalenti a circa 40 ore di lezione frontale Cattolica. Devono essere prese in considerazione solo le ore di lezione (e non il numero di ore di lavoro complessivo per preparare l'esame o *workload*) così come sono indicate nei documenti ufficiali della sede straniera.

Qualora non siano rispettate queste condizioni minime, lo studente potrà abbinare due corsi all'estero per richiedere il riconoscimento di un corso UC.

N.B. I crediti (ECTS) e le ore di lezione frontali (quindi escluse le esercitazioni, il lavoro individuale o di gruppo svolto fuori dall'aula) vanno inseriti negli appositi campi del form presente on line. Vanno indicate le



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

ore di lezione così come risultano dal sito dell'Università ospitante (ad esempio: per 3 ore di lezione settimanali e un periodo di 8 settimane andranno indicate 24 ore di lezione). La Commissione potrà provvedere all'applicazione di correttivi che potrebbero far aumentare le ore-equivalenti dei corsi all'estero tenendo conto di loro specificità.

(per gli insegnamenti del CDL e LM Economia e gestione dei BBCC e dello spettacolo da 6 CFU i minimi indicati si abbassano proporzionalmente).

1.1 Approvazione di esami stranieri per insegnamenti dell'Università Cattolica non a piano studi

Per favorire la mobilità, agli studenti che svolgono degli esami all'estero è riconosciuta la possibilità di modifica del proprio piano studi anche oltre le scadenze normalmente fissate.

Lo studente potrà sottoporre ad approvazione corsi esteri per insegnamenti Cattolica anche non presenti in piano studi. In questo caso la *Commissione* valuterà se l'insegnamento estero proposto sia riconoscibile per quello Cattolica suggerito dallo studente;

La modifica del piano studi verrà apportata dal Polo Studenti al termine del processo di verbalizzazione esami, a patto che siano stati rispettati seguenti punti:

- L'esame estero sia stato superato (con voto) e documentato su Transcript of Records ufficiale (digitale o cartaceo)
- L'insegnamento UC corrisponda ad una attività estera approvata all'inizio della mobilità dal/i referente/i Cattolica, tramite program plan
- L'insegnamento fosse opzionabile in sede di presentazione del piano studi (cfr guida di facoltà per verifica degli insegnamenti opzionabili) o, in caso non lo fosse, sia stata ottenuta l'autorizzazione dal proprio coordinatore del CdL per la modifica del piano studi. (questa autorizzazione va conservata fino al termine della procedura di verbalizzazione)

NOTA BENE: NON SARA' POSSIBILE MODIFICARE IL PIANO STUDI RELATIVAMENTE A QUEGLI INSEGNAMENTI UC DI CUI NON SI SIA SOSTENUTO ESAME ALL'ESTERO.

1.2 Approvazione di insegnamenti stranieri combinati per insegnamenti UC singoli (o di corsi stranieri singoli per corsi UC combinati)

Nel caso in cui un corso straniero non risulti equipollente ad uno UC per:

- insufficienza di crediti – vale in modo particolare per quelle università che adottano il sistema ECTS,
- insufficienza di ore di lezioni frontali - vale in modo particolare per quelle università che NON adottano il sistema ECTS,
- per insufficiente copertura dei contenuti;

lo studente, in autonomia o dopo specifica indicazione da parte del docente della Commissione Exchange che ha dato/rifiutato l'approvazione, potrà proporre una combinazione di due o tre esami (di un numero di ore ridotto rispetto agli insegnamenti UC) per un solo insegnamento UC. In tal caso dovrà individuare, nella fase di inserimento, una corrispondenza tra più corsi stranieri ed uno stesso insegnamento Cattolica (ad esempio abbinare due corsi da 4 ECTS per ottenere il riconoscimento di uno Cattolica da 8 CFU).

Nel caso in cui all'estero si intenda frequentare un corso di almeno 12 ECTS che copra i contenuti di due insegnamenti UC, lo studente potrà proporre tale corso per due insegnamenti UC.



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Per alcuni insegnamenti, è già stata prevista una pre-approvazione. In questo caso dovrà essere comunque fatta richiesta di conversione nel program plan, come per tutti gli altri insegnamenti, pur essendovi la sicurezza che la risposta sarà positiva.

2. Procedura per il riconoscimento di esami all'estero (come si propongono i corsi stranieri)

L'unico riferimento per il riconoscimento degli esami all'estero è la Commissione Exchange, composta da docenti della Facoltà di Economia. Nessun altro ufficio o referente (es. docenti Cattolica dei singoli corsi, Cattolica International, ecc.) può dare indicazioni o informazioni da considerarsi valide ai fini del riconoscimento.

La richiesta di riconoscimento va effettuata prima di partire: sarà garantita la conversione del voto ottenuto all'estero solo per quegli esami sostenuti e per i quali sia stato ottenuto il riconoscimento prima della partenza. Non si esclude però che possano essere presentate ulteriori proposte, in seguito ad informazioni aggiuntive (corso non erogato, non frequentabile, corso di nuova attivazione non presente prima sul sito, ecc) anche durante il periodo di studi all'estero o al proprio ritorno (ciò comporta, però, il rischio di mancato riconoscimento per le proposte non precedentemente validate).

Il tempo di risposta alla richiesta di riconoscimento è – per i casi che richiedono maggiori verifiche - all'incirca di 14 gg lavorativi a partire dalla data della richiesta (invio del program plan). Si rammenta che occorre inviare in valutazione il program plan: la compilazione non basta per far partire la procedura.

In caso di ritardi si consiglia di contattare la casella della Commissione Exchange:
economia.exchange@unicatt.it.

In caso di rifiuto o di mancata approvazione il riconoscimento non sarà garantito: non vale la regola del silenzio assenso.

In alcuni casi i docenti della Commissione Exchange potrebbero richiedere informazioni aggiuntive per effettuare la loro valutazione. In tal caso lo studente è invitato a inserirle nel program plan o eventualmente rispondere alla mail del docente che ha effettuato la valutazione (il nome del docente si troverà nelle note di risposta alla proposta dello studente).

3. Come chiarire i propri dubbi

Accanto alla documentazione generale la Commissione Exchange ha predisposto alcune FAQ che è opportuno leggere prima di partire.

Lo studente è tenuto a verificare lo stato del proprio program plan e le autorizzazioni ricevute. Tutte le richieste di conversione devono risultare valutate (positivamente o negativamente): non vale la regola del silenzio assenso.

In caso persistano dei dubbi di carattere amministrativo o relativi all'utilizzo del software per il riconoscimento, dovrà contattare Cattolica International alla casella: riconoscimento.esamiesteri@unicatt.it.

In caso lo studente abbia necessità di chiarimenti in merito a questioni di contenuto sul riconoscimento, dopo aver fatto una proposta ragionata di abbinamento, potrà contattare la *Commissione Exchange* alla seguente casella e-mail: economia.exchange@unicatt.it o, se la valutazione è già avvenuta, il docente della Commissione che avrà effettuato la valutazione alla mail istituzionale nome.cognome@unicatt.it.

IMPORTANTE: È sempre utile tenere in cc la casella riconoscimento.esamiesteri@unicatt.it

Nel caso di conversazioni e-mail che richiedano più passaggi (invio di più di una e-mail) è sempre opportuno utilizzare il comando "rispondi a" in modo da mantenere in calce alle e-mail tutta la conversazione precedente.



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

L'Ufficio Internazionale deve essere contattato anche dagli studenti *free-mover* per le necessarie pratiche amministrative.

4. A chi rivolgersi quindi per...?

- informazioni relative all'approvazione degli esami esteri: Commissione Exchange (economia.exchange@unicatt.it) o docente della commissione che ha valutato il Program Plan
- informazioni relative all'application presso l'università estera: Cattolica International
- informazioni relative alla verbalizzazione degli esami al rientro: riconoscimento.esamiesteri@unicatt.it
- informazioni relative alla possibilità di modificare il Piano di Studi: Polo Studenti o Coordinatore del corso di laurea

5. Trascrizione del voto ottenuto all'estero

Lo studente, una volta rientrato, dovrà accertarsi che l'Ufficio Internazionale abbia tutta la documentazione necessaria per la conversione dei voti al fine di poter avviare la fase di registrazione dei voti all'estero. Tale processo si concluderà con un'approvazione presso il Consiglio di Facoltà. Senza questo passaggio lo studente non potrà sostenere il proprio esame di laurea (tesi). Poiché le sedute del Consiglio di Facoltà si tengono una volta al mese, si invitano gli studenti ad affrettarsi a consegnare i documenti una volta rientrati.